



SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA

2021 STORIE IN CAMMINO
N. VOLONTARI RICHIESTI: n°10

SETTORE e AREA DI INTERVENTO: Educazione e promozione culturale, paesaggistica, ambientale, del turismo sostenibile e sociale e dello sport – Attività educative e di promozione culturale rivolte agli stranieri

DURATA DEL PROGETTO: 12 mesi

ENTE PROPONENTE IL PROGETTO

Ass. Comunità Papa Giovanni XXIII

ALTRI ENTI COINVOLTI

Nessuno

PROGRAMMA

Il progetto fa parte del programma 2021 CONTRASTARE LA VIOLENZA E LE DISEGUAGLIANZE, che interviene nell'ambito di azione *Contrasto alla illegalità, alla violenza e alle dipendenze, anche attraverso attività di prevenzione e di educazione*, presentato da Ass. Comunità Papa Giovanni XXIII, in coprogrammazione con SCUBO – Servizio Civile Universale Bologna.

BREVE DESCRIZIONE DEL PROGETTO

Il progetto 2021 STORIE IN CAMMINO si sviluppa nella provincia di Reggio Calabria (comuni di Reggio di Calabria e Villa San Giovanni) in due strutture che ospitano e organizzano attività volte all'inclusione sociale di minori stranieri non accompagnati, richiedenti asilo e migranti arrivati attraverso i corridoi umanitari.

L'attività educativa permette di mettere in comunicazione culture differenti, evidenziandone gli aspetti di vicinanza piuttosto che le differenze. Lavorare sull'area educativa è di fondamentale importanza anche per contribuire al contrasto dell'illegalità e della violenza, agendo sulla coscienza delle comunità e sulle scelte politiche dei Paesi. Inoltre, il progetto promuove momenti di incontro e testimonianza per sensibilizzare la cittadinanza sul tema della migrazione sicura e partecipa all'accoglienza di persone in arrivo attraverso il canale dei corridoi umanitari.

Il progetto, coerentemente con gli obiettivi del programma 2021 CONTRASTARE LA VIOLENZA E LE DISEGUAGLIANZE, contribuisce al raggiungimento dei seguenti obiettivi dell'agenda 2030: 10 *Ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le Nazioni* e 16 *Pace, giustizia e istituzioni forti*.

OBIETTIVI DEL PROGETTO

Rispondere al bisogno di integrazione ed inclusione sociale, di contrasto alla dispersione scolastica e disagio culturale dei 39 stranieri supportati dall'ente in rete con gli enti e le famiglie dei comuni di Villa San Giovanni e Reggio Calabria, attraverso percorsi educativi, culturali, socializzanti e un potenziamento delle attività di sensibilizzazione del territorio calabrese.

ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEGLI OPERATORI VOLONTARI

I volontari, in affiancamento agli operatori dell'ente, verranno coinvolti nelle seguenti attività:

- valutazione del contesto d'intervento, raccolta di dati utili, definizione in equipe dell'intervento educativo e pedagogico da attuare sui minori e presa dei contatti con i servizi del territorio per favorire l'integrazione dei minori
- attività di coordinamento dei corridoi umanitari per l'accoglienza dei nuclei familiari: accompagnamento nel percorso di alfabetizzazione, accompagnamento presso i servizi offerti dal territorio (sanità, istruzione e formazione professionale) e supporto durante lo svolgimento di attività ricreative
- supporto nell'apprendimento della lingua italiana e nello svolgimento dei compiti pomeridiani per potenziare l'integrazione dei minori accolti
- definizione e realizzazione di un programma di attività ludico-ricreative e momenti di animazione culturale per tutto l'anno e maggiormente intensificato nel periodo estivo: campi estivi, gite fuori porta, escursioni, laboratori di cucina, danza, musica, giardinaggio e teatro
- sensibilizzazione del territorio per far conoscere le realtà di accoglienza e l'attività di primo soccorso durante gli sbarchi attraverso l'organizzazione di incontri pubblici e la creazione di percorsi informativi nelle scuole e nelle parrocchie
- valutazione conclusiva in equipe degli interventi effettuati e stesura di un report finale.

Per approfondire le attività in base alla sede di attuazione del progetto, consultare il punto 9.3 del progetto completo.

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI E SEDI DI SVOLGIMENTO

Codice Sede	Nome Sede	Provincia	Comune	Indirizzo	Posti disponibili		
					Con vitto e alloggio	Solo vitto	Né vitto né alloggio
172143	CASA DELL'ANNUNZIATA	Reggio Calabria	REGGIO DI CALABRIA	VIA AMERIGO VESPUCCI, 7	2	4	0
172129	CAMPO DEI FIORI	Reggio Calabria	VILLA SAN GIOVANNI	VIA ROCCO LA RUSSA, 166	0	4	0

ORE SETTIMANALI DI SERVIZIO

25 ore

GIORNI SETTIMANALI DI SERVIZIO

5 giorni

CONDIZIONI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI

I volontari durante lo svolgimento del servizio civile sono tenuti a:

1. Rispettare le norme in materia di igiene, sicurezza e salute sui luoghi di lavoro;
2. Rispettare le regole delle strutture: orari, linguaggio e abitudini consolidate;
3. Mantenere un comportamento responsabile e rispettoso della proposta educativa dell'Ente, del lavoro dell'OLP e degli operatori dell'ente e nel rapporto con i destinatari del progetto. In particolare al volontario viene chiesto di evitare relazioni affettive che coinvolgano i destinatari del progetto;
4. Mantenere la necessaria riservatezza per quanto attiene a dati, informazioni o conoscenze acquisite durante lo svolgimento del servizio civile;
5. Essere disponibili a trasferimenti in Italia per incontri di formazione, sensibilizzazione e promozione del servizio civile;
6. Flessibilità oraria dovuta alla particolarità delle persone destinatarie del servizio;
7. Partecipare ad eventi particolari previsti dal programma delle attività (uscite domenicali, campi invernali ed estivi);
8. Disponibilità a spostamenti temporanei di sede legati ad esigenze progettuali;

9. Si chiede la disponibilità ad usufruire dei giorni di permesso preferibilmente durante i giorni di chiusura della struttura.

SEDE: CASA ANNUNZIATA Non sono previsti eventuali giorni di chiusura delle sedi in aggiunta alle festività, in quanto si tratta di strutture di accoglienza residenziali.

SEDE: CAMPO DEI FIORI Il centro di aggregazione Campo dei Fiori chiude nel mese di agosto, in aggiunta alle festività riconosciute. Al volontario verrà garantita la continuità del servizio presso il centro di accoglienza Casa Annunziata, coerentemente con l'obiettivo e le finalità del progetto.

Saltuariamente potrà essere chiesto di svolgere il proprio servizio anche di domenica e/o nei giorni festivi, previo accordo di modifica del giorno di riposo settimanale.

Si ricorda, inoltre, che la formazione è obbligatoria e quindi, nelle giornate di formazione non è possibile prendere giornate di permesso.

CRITERI DI SELEZIONE

https://serviziocivile.apg23.org/srechsel_apg23/

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI

Nessuno

CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI

Attestato Specifico, rilasciato dall'ente terzo "CONSORZIO CONDIVIDERE PAPA GIOVANNI XXIII".

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI

La formazione generale per i progetti in Italia sarà erogata per l'80% delle ore entro la prima metà del periodo di realizzazione del progetto e il restante 20% entro il penultimo mese del progetto. Il totale delle ore di formazione erogato sarà di 44 ore.

La maggior parte della formazione generale si effettua in modo residenziale, cercando, ove possibile, di unire volontari di progetti diversi per un numero massimo di 25 partecipanti, per favorire un ambiente pedagogicamente adeguato all'apprendimento e alla condivisione di contenuti utili a comprendere, rielaborare e contestualizzare l'esperienza di Servizio Civile.

In caso di situazioni impreviste (come per esempio il verificarsi della pandemia COVID19) che dovessero impedire la realizzazione della formazione in presenza, l'ente si servirà della possibilità di erogare la formazione pre-partenza on line non superando il 50% del totale delle ore previste nel caso si utilizzino entrambe le modalità sincrona e asincrona (quest'ultima non superiore al 30% delle ore totali).

Tale modalità verrà altresì utilizzata per garantire il recupero dei moduli formativi ai volontari subentranti o assenti per motivazioni previste dalle Disposizioni concernenti la disciplina dei rapporti tra enti e operatori volontari del servizio civile universale, comunque con una percentuale non superiore al 50% (nel caso di utilizzo di modalità asincrona non si supererà il 30% delle ore totali), pari a 22h.

Contenuti della formazione generale:

1. Valori e identità del SCU

- 1.1 L'identità del gruppo in formazione e patto formativo
- 1.2 Dall'obiezione di coscienza al SCU
- 1.3 Il dovere di difesa della Patria – difesa civile non armata e nonviolenta
- 1.4 La normativa vigente e la Carta di impegno etico

2 "La cittadinanza attiva"

- 2.1 La formazione civica

- 2.2 Le forme di cittadinanza
- 2.3 La protezione civile
- 2.4 La rappresentanza dei volontari nel servizio civile

3 Il giovane volontario nel sistema del servizio civile

- 3.1 Presentazione dell'ente
- 3.2 Il lavoro per progetti
- 3.3 L'organizzazione del servizio civile e le sue figure
- 3.4 Disciplina dei rapporti tra enti e volontari del servizio civile nazionale
- 3.5 Comunicazione interpersonale e gestione dei conflitti

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI

La formazione specifica dei progetti presentati dall'Associazione Comunità Papa Giovanni XXIII, prevede una serie di incontri periodici fra i volontari che prestano servizio nel medesimo progetto, il 70% delle ore entro 90 giorni dall'avvio del progetto, il 30% entro e non oltre il terzultimo mese del progetto e riguarda l'apprendimento di nozioni, conoscenze e competenze relative al settore e all'ambito specifico in cui il volontario sarà impegnato durante l'anno di servizio civile, al fine di fornire ai volontari le competenze utili per concorrere alla realizzazione degli obiettivi generali e specifici, attraverso le azioni previste dal progetto.

Nella conduzione dei moduli di formazione specifica l'ente utilizzerà diverse metodologie, nelle percentuali che di volta in volta si riterranno opportune, in base ai progetti specifici:

- lezioni frontali, avendo cura comunque di adottare una modalità che favorisca il più possibile il dibattito e la partecipazione da parte del gruppo;
- dinamiche non formali, tra le quali giochi di ruolo, lavori in gruppo, simulazioni, teatro dell'oppresso, cineforum, laboratori, visita a realtà significative ecc.
- Formazione a distanza erogata in modalità sincrona per un totale di 4h. La formazione prevede la condivisione di documentazione e una parte frontale che comunque favorisca il confronto tra i discenti.

L'ente cercherà di privilegiare la realizzazione delle formazioni in presenza, tuttavia, qualora per fattori imprevisti o organizzativi si valuti nei progetti specifici di utilizzare la FAD, quest'ultima non supererà il 50% del totale delle ore previste per la formazione specifica, pari a 37h. La FAD verrà altresì utilizzata per l'erogazione di moduli rivolti a operatori volontari subentranti o assenti per motivi previsti dalle Disposizioni concernenti la disciplina dei rapporti tra enti e operatori volontari del servizio civile universale, e per i quali sarebbe impossibile o molto difficile garantire la dimensione di gruppo che caratterizza le metodologie attive prevalentemente utilizzate. Anche in questo caso non si supererà il 50% delle ore totali.

La formazione specifica, sia essa erogata in modalità frontale, non formale o on line, si fonda su metodologie partecipative e attive, finalizzate a coinvolgere i volontari e a renderli protagonisti del percorso formativo, favorendo il confronto e l'emersione di conoscenze pregresse. Verrà dedicata particolare cura alla dimensione di gruppo: non c'è, infatti, condivisione di conoscenze e competenze se non c'è un clima di gruppo che favorisca lo scambio, nel rispetto reciproco, al di là delle diversità. La formazione valorizza la conoscenza tra i partecipanti, la condivisione delle esperienze, delle conoscenze pregresse ecc.

In particolare, essendo il servizio civile un "imparare facendo", la formazione specifica cercherà di promuovere una riflessione costante sull'azione, ovvero di sviluppare nei volontari la capacità di leggere in modo autocritico l'attività svolta, per permettere l'acquisizione di una maggiore consapevolezza e di competenze trasversali e professionali.

I contenuti della formazione specifica riguardano le nozioni di carattere teorico e pratico legate alle specifiche attività previste dal progetto e necessarie per offrire al volontario gli strumenti utili allo svolgimento del proprio servizio nel settore Educazione e promozione culturale, paesaggistica, ambientale, del turismo sostenibile e sociale e dello sport e nell'area di intervento 7. Attività

educative e di promozione culturale rivolte agli stranieri. La formazione specifica proposta prevede un totale di 74 ore.

Modulo 1: Presentazione delle progettualità dell'ente

- presentazione delle realtà dell'ente presenti sul territorio, con particolare attenzione alle strutture a progetto
- approfondimento dell'ambito d'intervento e delle modalità di intervento dell'ente sul territorio

Modulo 2: Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari nei progetti di servizio civile

- presentazione della legge quadro 81/08 relativa alla sicurezza sui luoghi di lavoro
- informativa dei rischi connessi allo svolgimento delle attività pratiche in cui sono impegnati i volontari, e alle possibili interferenze con altre attività che si svolgono in contemporanea nello stesso luogo
- misure di prevenzione e di emergenza previste, in relazione alle attività del volontario e alle possibili interferenze tra queste e le altre attività che si svolgono in contemporanea
- misure di prevenzione e protocolli anti-covid19

Modulo 3: La relazione d'aiuto

- elementi teorici generali e introduttivi
- il rapporto "aiutante-aiutato": role-playing
- le principali fasi della relazione d'aiuto
- la fiducia
- le difese all'interno della relazione d'aiuto
- presa in carico della persona aiutata: comunicazione, ascolto ed empatia
- le dinamiche emotivo-affettive nella relazione d'aiuto

Modulo 4: Casa di accoglienza per MSNA, Reggio Calabria e Centro di aggregazione Campo dei Fiori, Villa San Giovanni

- l'accoglienza dei MSNA
- la mediazione culturale
- la normativa e la gestione della struttura
- modalità di inserimento e integrazione nel territorio per il minore straniero
- percorsi educativi e relazionali
- percorsi teatrali laboratoriali quali strumenti di elaborazione ed integrazione

Modulo 5: Fenomeno delle situazioni migratorie nel mondo

- panorama internazionale sul tema dell'immigrazione
- situazione Geopolitica dei paesi di provenienza
- flussi migratori verso l'Europa, nuove e vecchie rotte

Modulo 6: Normativa sui richiedenti protezione internazionale in Italia e nell'Unione Europea

- normativa Italiana per i richiedenti protezione internazionale
- Convenzione Dublino
- criticità della normativa italiana ed europea sulla immigrazione
- proposte dell'Associazione Comunità Papa Giovanni XXIII sul tema dei flussi migratori e della normativa sulla immigrazione in genere
- esperienze corridoi umanitari

Modulo 7: Approfondimento di aree specifiche a seconda dell'ambito del progetto

- le caratteristiche del disagio minorile
- la relazione d'aiuto con i MSNA in disagio

- il fenomeno della tratta dei MSNA
- il fenomeno della dispersione scolastica nel territorio
- l'integrazione scolastica
- il burn-out come rischio nelle relazioni educative

Modulo 8: Ruolo del volontario in servizio civile nel progetto 2021 STORIE IN CAMMINO

- il ruolo del volontario nel progetto 2021 STORIE IN CAMMINO
- la relazione con i destinatari del progetto
- l'inserimento del volontario nel lavoro d'equipe
- l'attività del volontario ricondotta agli obiettivi del progetto, con attenzione sul come si fanno le cose

Modulo 9: Il lavoro d'equipe nel progetto 2021 STORIE IN CAMMINO

- dinamiche del lavoro di gruppo
- strategie di comunicazione nel gruppo
- attuazione delle nozioni teoriche nel contesto del progetto 2021 STORIE IN CAMMINO

Modulo 10: Contesto territoriale di riferimento e descrizione dei servizi del territorio nell'ambito immigrazione

- descrizione del contesto economico e sociale in cui si attua il progetto e lettura dei bisogni del territorio
- conflittualità sociali presenti nel contesto territoriale
- strumenti per leggere il contesto territoriale di riferimento a partire dalle attività realizzate dal progetto
- descrizione dei servizi o associazioni che intervengono nell'ambito degli immigrati e dei profughi con particolare attenzione ai bisogni specifici a cui risponde il progetto
- il lavoro di rete con i servizi e altre associazioni che intervengono nell'ambito dell'immigrazione

Modulo 11: Il progetto 2021 STORIE IN CAMMINO, prima valutazione intermedia

- verifica, valutazione ed analisi del progetto
- obiettivi e attività del progetto
- risposta del progetto alle necessità del territorio
- inserimento del volontario nel progetto
- necessità formativa del volontario

Modulo 12: I laboratori tematici, quali strumenti di integrazione nel e per il territorio

- strumenti operativi per progettare, programmare e realizzare le attività di sensibilizzazione (laboratori, spettacoli, teatrali, testimonianze, video ed altro)
- quali i principali attori sociali del territorio: servizi, associazioni, famiglie in quanto l'attività di ciascuno è fondamentale per costruire una rete di supporto del territorio

Modulo 13: La relazione d'aiuto a partire dalla testimonianza di esperti

- ripresa di alcuni concetti fondamentali della relazione d'aiuto
- analisi delle particolari situazioni legate al progetto 2021 STORIE IN CAMMINO
- racconto di esperienze concrete legate alla relazione con gli utenti a progetto

Modulo 14: Ruolo del volontario in servizio civile nel progetto 2021 STORIE IN CAMMINO

- il ruolo del volontario nel progetto e grado di inserimento
- la relazione con i destinatari del progetto
- il ruolo del volontario nel lavoro d'equipe
- l'attività di competenza del volontario ricondotta agli obiettivi del progetto, con attenzione sul come si fanno le cose

- confronto e verifica

Modulo 15: La relazione d'aiuto

- dalla teoria alla pratica: analisi delle relazioni d'aiuto vissute dal volontario all'interno del progetto
- role-playing per la riflessione e il confronto su situazioni concrete individuali e di gruppo
- analisi del vissuto del volontario circa la relazione aiutante/aiutato attraverso la mediazione di OLP e operatori

Modulo 16: Il progetto 2021 STORIE IN CAMMINO workshop finale

- mappatura del contesto e aggiornamento dei dati
- evidenziare i punti di forza e debolezza del progetto 2021 STORIE IN CAMMINO
- ripresa degli obiettivi del progetto
- laboratorio di riscrittura
- competenze intermedie del volontario
- andamento del progetto
- grado di soddisfacimento delle necessità formative del volontario e valutazione della formazione specifica